

Deliberazione della Giunta Regionale 21 maggio 2014, n. 68-7659

**Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa con Federazione Interregionale dell'ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori del Piemonte e della Regione Autonoma Valle d'Aosta , per l'attivita' di cooperazione nel campo Rischio Sismico.**

A relazione dell'Assessore Ravello:

Premesso che:

- il primo comma dell'art 6 della Legge 24/2/1992 n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile" prevede che "all'attuazione delle attività di protezione civile provvedono, secondo i rispettivi ordinamenti e le rispettive competenze, le amministrazioni dello Stato, le regioni, le province, i comuni e le comunità montane, e vi concorrono gli enti pubblici, gli istituti ed i gruppi di ricerca scientifica con finalità di protezione civile, nonché ogni altra istituzione ed organizzazione anche privata. A tal fine le strutture nazionali e locali di protezione civile possono stipulare convenzioni con soggetti pubblici e privati";
- il secondo comma del predetto art. 6 della L. 225/92 dispone che "concorrono, altresì, all'attività di protezione civile i cittadini ed i gruppi associati di volontariato civile, nonché gli ordini ed i collegi professionali ";
- l'articolo 108 del D.lgs. 112/98 e la legge 401/2001 definiscono i compiti trasferiti alle regioni in materia di protezione civile;
- il punto a) del comma 1 dell'articolo 70 della legge regionale 44/2000 stabilisce che la Regione espleti attività di indirizzo e controllo del sistema regionale di protezione civile attraverso il coordinamento delle componenti che lo costituiscono, al fine di ottimizzare la qualità preventiva e d'intervento dell'azione pubblica;
- il punto d) del comma 1 dell'articolo 70 della legge regionale 44/2000 stabilisce che la Regione espleti il coordinamento dell'attuazione degli interventi urgenti in caso di crisi determinata dal verificarsi o dall'imminenza di eventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) della legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- il punto e) del comma 1 dell'articolo 70 della legge regionale 44/2000 stabilisce che la Regione espleti il coordinamento e l'organizzazione delle attività susseguenti ai primi interventi tecnici necessari a favorire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dagli eventi calamitosi d'intesa con il Dipartimento Nazionale di protezione civile;
- l'articolo 20 comma 1 della legge regionale n. 7 del 14 aprile 2003 prevede che, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema di protezione civile regionale, le strutture di protezione civile comunale, intercomunale, provinciale e regionale possano avviare forme di collaborazione e richiedere prestazioni di servizi attraverso la stipula di protocolli e convenzioni;
- l'articolo 108 del D.lgs. 112/98 e la legge 401/2001 definiscono i compiti trasferiti alle regioni in materia di protezione civile;

considerato che:

- è sentita l'esigenza, da parte della Regione Piemonte nel campo della protezione civile, di dare concreta attuazione alle indicazioni delle L. 225/92 e L. 401/2001, del D.Lgs 112/98, nonché delle leggi regionali 44/2000 e 7/2003;
- alla Regione, nelle attività di gestione all'emergenza compete il compito di eventuale concorso qualora ricorrano eventi fronteggiabili con risorse comunali o provinciali;
- alla Regione, nelle attività di gestione all'emergenza nazionali ed internazionali compete il compito di avviare sotto il coordinamento del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile atti di solidarietà ;
- il territorio piemontese ha una naturale esposizione alla manifestazione di fenomeni, siano essi naturali o antropici, la cui ricorrenza e prevedibilità può essere valutata esclusivamente in termini probabilistici e non deterministici, con particolare riferimento al fattore tempo;
- l'entità dell'impatto dei predetti fenomeni, in grado di scatenare l'evento calamitoso, è conseguenza diretta della vulnerabilità del territorio, sia dal punto di vista della sua caratterizzazione fisica, sia rispetto all'efficienza ed efficacia dell'organizzazione preventiva della macchina dei soccorsi e dell'assistenza alla popolazione, nonché della pianificazione delle attività tecniche di supporto;
- a fronte della naturale ricorrenza dei fenomeni e dell'imprevedibilità delle conseguenze dell'impatto sul territorio, le uniche forme di mitigazione degli effetti al suolo, sono date dalle politiche ed attività di previsione e prevenzione del rischio;

dato atto che:

- le politiche di mitigazione del rischio rientrano tra le prerogative fondamentali dell'azione dei "Sistemi" di Protezione Civile, in forza delle normative in materia richiamate in premessa, nonché della declaratoria stessa del Settore Regionale competente;
- tra le attività di prevenzione del rischio sono comprese anche tutte le iniziative tese al "rafforzamento" e "qualificazione" del Sistema di Protezione Civile, attraverso lo sviluppo di progettualità che favoriscano l'operatività dei "Luoghi del Coordinamento", rappresentati dai Centri di Comando e Controllo ai differenti livelli di responsabilità, nonché quella delle Componenti Operative del "Sistema", tra le quali il volontariato e anche gli Ordini e i Collegi professionali;
- tali iniziative di "rafforzamento" e "qualificazione" del Sistema di Protezione Civile, devono essere improntati ai criteri di efficienza, efficacia e prontezza operativa, al fine di poter garantire una risposta all'emergenza immediata ed adeguata, in previsione di eventi calamitosi dalle conseguenze imprevedibili;
- per attuare il modello organizzativo regionale di gestione delle emergenze è necessario avvalersi delle componenti del sistema di protezione civile regionale;

preso atto che:

- in data 15/05/2010 è stato siglato un Protocollo d'intesa tra la Presidenza dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile, di seguito Dipartimento, ed il Consiglio Nazionale Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori del Piemonte e della R.A. Valle d'Aosta, di seguito

Consiglio, finalizzato ad incentivare forme di collaborazione per formare professionalità adeguate in grado di intervenire tempestivamente in siti terremotati, per un supporto alla Protezione Civile nella gestione delle attività tecniche dell'emergenza post sismica;

- è in corso l'approvazione, da parte della Conferenza Unificata, del documento "nucleo tecnico nazionale per il rilievo del danno e la valutazione di agibilità nell'emergenza post-sismica", elaborato dal dipartimento della protezione civile";
- il predetto documento prevede che ciascuna Regione/Provincia autonoma con proprio provvedimento istituisca il proprio Elenco e relativo regolamento, sulla base dei principi generali definiti nel documento stesso;

dato atto che, gli Ordini ed i Collegi Professionali sono riconosciuti, dalla normativa vigente in materia, quali strutture "concorrenti" all'organizzazione ed operatività del Sistema Nazionale e Regionale di Protezione Civile;

preso atto che:

- la Federazione Interregionale degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori del Piemonte e della R.A. Valle d'Aosta, ha svolto il corso sul "rilievo del danno e verifica dell'agibilità post sisma" e costituisce, per il Sistema di Protezione Civile, una qualificata risorsa di pronto impiego;
- la stessa Federazione intende fornire alla pubblica amministrazione, in aderenza alle sue funzioni pubblicitiche, come atto di solidarietà e in considerazione delle specifiche competenze dei propri iscritti, un apporto concreto senza fini di lucro per quanto concerne l'attività di rilievo del danno e verifica dell'agibilità post sisma, nonché un o specifico contributo per le problematiche inerenti la pianificazione e gestione tecnica dell'emergenza di protezione civile;

dato atto che:

- il territorio della Regione Piemonte è sismicamente classificato e comprende n. 44 comuni in zona sismica 3s, n. 365 comuni in zona sismica 3 e n. 797 comuni in zona sismica 4;
- lo stesso territorio regionale, dal punto di vista della potenziale insorgenza dei fenomeni idrogeologici ed idraulici, è considerato ad alto rischio;
- risulta fondamentale per il Sistema di Protezione Civile Regionale poter disporre di tecnici ampiamente qualificati in diversi ambiti tematici, in grado di rispondere con immediatezza e professionalità alla richiesta d'intervento da parte dell'Amministrazione Regionale;
- con D.G.R. n. 44-7399 del 7 aprile 2014, è stata approvata l'istituzione dell'Elenco Regionale relativo al Nucleo Tecnico Nazionale per il rilievo del danno e la valutazione di agibilità nell'emergenza post sismica;
- è necessario integrare la Colonna Mobile Regionale, approvata con D.G.R. n. 12-8046 del 12 gennaio 2008, con l'inserimento di uno specifico modulo composto dai predetti tecnici, dedicato al rilievo del danno e alla valutazione di agibilità nell'emergenza post sismica;

- la Regione Piemonte intende avvalersi della collaborazione con la Federazione Interregionale degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori del Piemonte e della R.A. Valle d'Aosta per attività di cooperazione nel settore della protezione civile, secondo quanto previsto nello schema di convenzione allegato alla presente deliberazione;

ritenuto, pertanto, di approvare lo schema di protocollo d'intesa, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

1. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa fra la Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche - Settore Protezione Civile e Federazione Interregionale degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori del Piemonte e della R.A. Valle d'Aosta, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. di dare mandato al Direttore Regionale OO.PP., Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, Risorse Umane e Patrimonio per la stipula e la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa;

3. di dare atto che il presente protocollo non comporta oneri per la Regione Piemonte e di stabilire che gli accordi operativi, eventualmente avviati dalla Regione per la sua attuazione, potranno prevedere rimborsi spese solo in seguito a preventiva deliberazione della Giunta Regionale, sulla base delle effettive disponibilità di bilancio;

4. di demandare ai Settori Protezione Civile e Sismico della Direzione Regionale OO.PP., Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, la predisposizione degli atti necessari alla sua concreta attuazione;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

## **PROTOCOLLO D'INTESA**

TRA LA REGIONE PIEMONTE E LA FEDERAZIONE INTERREGIONALE DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI DEL PIEMONTE E DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, PER L'ATTIVITA' DI COOPERAZIONE NEL CAMPO DEL RISCHIO SISMICO.

TRA

La Regione Piemonte Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo ed Economia Montana e Foreste – Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi C.F. 80087670016, rappresentata dal Direttore della Direzione Regionale – Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi –Vincenzo Coccolo, (omissis) domiciliato, ai fini della presente convenzione, presso la sede regionale, Piazza Castello n. 165 TORINO, autorizzato alla stipula del presente protocollo con D.G.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

E

Federazione Interregionale degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori del Piemonte e della R.A. Valle d'Aosta rappresentato dal dal Presidente Pro Tempore arch. Gianni CAVALLERO, (omissis)

### ***PREMESSO CHE:***

In data 15/05/2010 è stato siglato un Protocollo d'intesa tra la Presidenza dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile, di seguito Dipartimento, ed il Consiglio Nazionale Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori del Piemonte e della R.A. Valle d'Aosta, di seguito Consiglio, finalizzato ad incentivare forme di collaborazione per formare professionalità adeguate in grado di intervenire tempestivamente in siti terremotati, sia per un supporto alla Protezione Civile nella gestione delle attività tecniche dell'emergenza, sia per la partecipazione a squadre di rilevatori esperti in grado di fornire un competente ed omogeneo giudizio sul danno sismico e sull'agibilità delle costruzioni danneggiate con l'obiettivo finale di creare un elenco nazionale a cui fare riferimento in caso di evento sismico sul territorio nazionale.

### ***CONSIDERATO CHE***

La Regione Piemonte ha interesse a che un congruo numero di professionisti venga formato per affrontare con competenza e adeguata preparazione il rilievo del danno e il giudizio di agibilità delle costruzioni per fornire un ausilio altamente qualificato alle squadre di tecnici preposti alle verifiche ed integrarsi con essi, nonché fornire un contributo per le problematiche inerenti la pianificazione e gestione tecnica dell'emergenza.

La Federazione Interregionale degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori del Piemonte e della R.A. Valle d'Aosta, di seguito Federazione, ha del pari interesse a contribuire alla formazione degli iscritti agli aderenti ordini provinciali per offrire alle istituzioni e all'insieme del corpo sociale e civile, architetti competenti al servizio della comunità

quando eventi catastrofici lo rendano necessario.

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **art. 1**

#### **Finalità**

Il presente Protocollo d'Intesa è finalizzato alla realizzazione di iniziative di collaborazione nel campo delle attività inerenti il rischio sismico come di seguito individuate :

1. Ratifica dell'effettuazione nell'anno 2013 del percorso didattico per la "Gestione Tecnica dell'Emergenza Sismica, Rilievo del Danno e Valutazione dell'Agibilità post Sismica" per la formazione di tecnici in grado di intervenire tempestivamente in siti terremotati, per un competente ed omogeneo giudizio sulle agibilità delle costruzioni danneggiate, propedeutico all'iscrizione dei predetti tecnici negli elenchi nazionale e regionale, secondo le direttive che verranno impartite a livello nazionale.
2. concorso nelle attività di pianificazione e gestione dell'attività tecnico-amministrativa dei Centri di Comando e Controllo nell'emergenza sismica;
3. sviluppo, in regime ordinario, della collaborazione finalizzata al completamento del censimento delle opere Strategiche e Rilevanti, come individuate dall'Allegato 1 alla D.G.R. n. 4-3084 del 12/12/2011, presenti sul territorio della Regione, in modo da permettere al Settore Sismico regionale d'implementare le schede conoscitive di livello 0 per tali costruzioni o infrastrutture, secondo quanto previsto all'art. 2 comma 3 della O.P.C.M. 3274/2003 e segnalando eventuali approfondimenti di verifiche a livello 1 o 2.
4. supporto tecnico al Settore Regionale di Protezione Civile per le più generali attività di prevenzione del rischio e di pianificazione della risposta in emergenza, con particolare riferimento all'elaborazione di studi e schemi prototipali relativi all'organizzazione ed allestimento delle Aree di Emergenza, dei Presidi Territoriali Regionali di 1° livello e della Colonna Mobile Regionale.
5. Supporto tecnico per l'analisi del patrimonio scolastico ed artistico-architettonico con elaborazione di studi e schemi prototipati.

I dettagli delle attività di cui ai punti 2, 3, 4 e 5 saranno definiti dalle parti in appositi accordi operativi.

### **art. 2**

#### **Corso di formazione**

Il corso di formazione di cui all'articolo 1, punto 1, del presente accordo, è stato effettuato secondo quanto previsto nel Protocollo Nazionale..

Il programma di riferimento è rimasto invariato nella sua struttura generale al fine di garantire i

previsti standard di competenza. E' stata concordata tra il Dipartimento, la Regione Piemonte e la Federazione., la richiesta della trattazione di un Modulo specialistico aggiuntivo riguardante la problematica dei Beni Culturali.

### **art. 3**

#### **Impegni tra le parti**

La Regione Piemonte, avendo concordato indirizzi e criteri generali, in raccordo con il Dipartimento secondo quanto previsto dal succitato Protocollo nazionale, si impegna, relativamente al punto 1 del presente accordo, a :

- istituire con proprio provvedimento un Elenco Regionale di tecnici architetti specialisti che hanno frequentato i corsi coerenti con quanto definito nel presente protocollo; ovvero svolti precedentemente alla sottoscrizione del presente protocollo, attivati sulla base del Protocollo Nazionale e/o ascrivibili ad iniziative promosse e coordinate dalla Regione, purché gli stessi vengano ritenuti dal Dipartimento e dalla Regione comparabili con quanto definito nel presente protocollo ovvero equiparabili attraverso forme compensative e/o verifiche coerenti con quanto definito al successivo art. 6;
- promuovere, con modalità da definirsi con successivi atti, l'utilizzo degli architetti esperti inseriti nel suddetto Elenco Regionale nelle squadre di rilevamento danni ed agibilità post-evento, nonché nelle funzioni di supporto alle autorità locali per la gestione delle attività tecnica in emergenza sismica e conseguente ripristino dell'ordinarietà;

La Federazione si impegna a:

- far ratificare il presente protocollo dai rispettivi Consigli direttivi;
- segnalare il nominativo del referente regionale del PRAPPC, e dei coordinatori di ciascun ordine aderente al PRAPPC in qualità di coordinatore, dei rapporti con la Regione Piemonte, in caso di attivazione dell'Elenco Regionale per emergenze sismiche;
- segnalare inoltre un numero di cellulare ed un indirizzo email dedicato per la comunicazione tra le parti;
- comunicare alla Regione Piemonte ogni variazione degli architetti iscritti negli elenchi di professionisti facenti parte dell'Elenco regionale.

### **art. 4**

#### **Impegni finanziari**

Si dà atto che il percorso formativo di cui all'articolo 1, punto 1, del presente accordo è stato a totale carico della Federazione Interregionale dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori del Piemonte e della Regione Autonoma Valle d'Aosta e il Dipartimento e la Regione Piemonte non hanno assunto, per parte loro, alcun onere o spesa.

Per quanto riguarda le attività di cui ai punti 2, 3, 4 e 5 dell'art. 1, gli eventuali oneri a carico della Regione Piemonte, a titolo esclusivamente di rimborso spese, saranno quantificati ed erogati secondo le modalità appositamente stabilite negli accordi operativi di cui al precedente art. 2., nell'ambito delle effettive disponibilità finanziarie eventualmente previste dagli stanziamenti di bilancio.

**art. 5**

**Aggiornamenti periodici**

In considerazione della specificità degli argomenti trattati, per i tecnici inclusi nell'Elenco Regionale vanno previste delle giornate di aggiornamento periodico, anche utilizzando modalità di e-learning, nel rispetto di quanto disposto nel DPCM 5 maggio 2011 o nell'atto istitutivo dell'Elenco stesso.

**art. 6**

**Norme di rinvio**

Per quanto non previsto dal presente Protocollo, si rinvia al citato Protocollo Nazionale sottoscritto in data 12/05/2010.

**art. 7**

**Trasmissione protocollo**

Le Parti, per quanto di propria competenza, si impegnano a trasmettere il presente protocollo rispettivamente al Dipartimento ed al Consiglio entro quindici giorni dalla sottoscrizione.

**art. 8**

**Spese di registrazione**

Il presente atto, redatto in duplice originale, è soggetto ad imposta di bollo a carico della Federazione., ai sensi dell'art. 39 della L.R. n. 8 del 23 gennaio 1984 e a registrazione in caso d'uso, ai sensi del DPR n. 131 del 26 aprile 1986, con oneri a carico del richiedente.

per la Regione Piemonte

Il Direttore Regionale  
Vincenzo COCCOLO

per la Federazione Interregionale dell'Ordine  
degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e  
Conservatori del Piemonte e della Regione  
Autonoma Valle d'Aosta  
Il Presidente  
Arch. Gianni CAVALLERO